

«Destra e sinistra due facce della stessa medaglia»

di MARIA F. FORTUNATO

«DESTRA e sinistra, due facce della stessa medaglia. Il meglio viene dopo averli scarpati»: il messaggio stampato sulle 20 mila monete di cioccolato distribuite ieri pomeriggio a piazza Kennedy dai giovani dell'Udc non piace solo al partito calabrese. Bruno Tabacchi, deputato centrista ieria a Cosenza per sostenere il candidato Udc alla presidenza della Provincia, Roberto Occhiuto, traccia le ragioni della distanza tra l'Unione di Centro e i blocchi del Pd e Pdl. «Non crediamo al tentativo di Franceschini. Il Pd resta una fusione a freddo tra tradizioni politiche diverse. Quella democratico cristiana ha bisogno di essere rappresentata nella sua pienezza al centro - spiega Tabacchi dal palco di piazza Kennedy - L'altro è il partito del padrone, concentrato solo sugli interessi del suo capo. Con la cultura del signorisi i nostri giovani cresceranno solo come aspiranti veline o concorrenti del Grande Fratello». La candidatura alla Provincia di Roberto Occhiuto, invece, «va nella direzione di recuperare la buona politica». Nessun accenno poi alla telenovela Noemi, da parte di Tabacchi e dell'Udc, solo un appello alla probità, alla puntualità e alla prudenza «come doti



Tabacchi e Occhiuto

necessarie per chi governa». Tabacchi lamenta la «libertà di stampa offuscata» e bacchetta le scelte economiche «di un governo in stato confusionale, che predica tagli lineari ai conti dello Stato. E come se una famiglia in crisi tra un viaggio alle Maldive e l'istruzione dei figli scegliesse un po' dell'uno e un po' dell'altro. Servono tagli mirati». Occhiuto spiega la sua corsa solitaria con la volontà di verificare «se nella mia terra c'è chi, come me, è stanco della vecchia politica». Arrivato ormai senza voce al termine della campagna elettorale, Occhiuto ripercorre il suo programma di una Provincia snella, che programma e che taglia gli sprechi. «Non credete agli slogan degli altri candidati. Oliverio ha fatto della Provincia un ente di gestione delle clientele nei collegi dei consiglieri provinciali - dice - e Gentile promette il cambiamento ma governa da trent'anni, tra destra e sinistra». Le alleanze future «si faranno sui programmi - assicura Michele Trematerra capogruppo regionale Udc - Finora centrodestra e centrosinistra hanno mostrato i muscoli, ma nessuna idea». Ad aprire l'iniziativa, organizzata dal gruppo Udc a Palazzo dei Bruzi, Sergio Nucci, Raffele Cesario e Gino Pagliuso.